



BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE EDUCATIVO ASILO NIDO (CATEGORIA C1), A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PIENO

NORME GENERALI

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione di n. 1 istruttore educativo asilo nido (categoria C, posizione economica C1), a tempo indeterminato e orario pieno, in esecuzione a quanto disposto con determinazione del settore pianificazione e gestione delle risorse n. 78 del 28.05.2009.

Il rapporto giuridico di impiego è regolato dal D.Lgs. 165/2001 e dai C.C.N.L. vigenti nel tempo.

Nel procedimento selettivo, e nei rapporti di lavoro che ne seguiranno, saranno rispettati i principi enunciati nella Legge 10 aprile 1991, n. 125 e nel D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, in materia di garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La partecipazione comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando nonché delle norme regolamentari dell'Ente, applicabili sia nel corso del procedimento selettivo che in fase di utilizzo della graduatoria.

La graduatoria formata a seguito del concorso è utilizzabile per un triennio a far data dalla sua approvazione mediante pubblicazione all'albo pretorio. Durante tale periodo l'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per la copertura degli ulteriori posti di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere disponibili, ad eccezione di quelli istituiti o trasformati successivamente alla indizione del concorso stesso, ed anche per assunzioni a tempo determinato.

Per quanto altro non espresso nel presente bando valgono le norme contenute nel D.P.R. 487/1994 e nel D.P.R. 693/1996, nonché nel vigente Regolamento Comunale per l'accesso all'impiego.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il livello retributivo tabellare iniziale annuale (posizione economica C1) è fissato nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dal C.C.N.L. vigente nel tempo, pari ad euro 18.695,75.

Oltre allo stipendio sono dovute, nelle misure previste dai C.C.N.L. applicabili o dalla legge: la 13^a mensilità; l'indennità di comparto; l'eventuale assegno per il nucleo familiare; ulteriori indennità, se spettanti, in relazione allo specifico profilo professionale; ulteriori compensi, se spettanti in base ai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (i cittadini di tali stati dovranno avere un'adequata conoscenza della lingua italiana);
- età non inferiore agli anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;

- non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salvo l'avvenuta riabilitazione;
- immunità da cause e da provvedimenti di interdizione, destituzione, dispensa o decadenza da un pubblico impiego;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- di possedere l'idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione prima dell'accesso all'impiego. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, l'assenza di vista è causa di inidoneità, considerati i compiti specifici della figura professionale a selezione;
- diploma di maturità pertinente, come di seguito specificato;
- conoscenza di una lingua straniera;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando ed al momento dell'assunzione.

RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 215/2001, è operante la riserva del 30% in favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Ai sensi dell'art. 26, comma 5-bis, del D.Lgs. 215/2001, la riserva predetta si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I candidati che intendono usufruire di eventuale applicazione della riserva devono farne espressa indicazione nella domanda di ammissione.

TITOLO DI STUDIO

Ai fini dell'ammissione al concorso, il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di educatore professionale conseguito presso una scuola triennale post - diploma superiore, regionale o universitaria;
- diploma di maturità professionale ad indirizzo assistenti di comunità infantile.

I titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato (*Allegato 1.*), parte integrante del presente bando, e deve essere indirizzata al COMUNE DI CARDANO AL CAMPO – PIAZZA MAZZINI, 19 – 21010 CARDANO AL CAMPO (VA).

La presentazione della domanda deve avvenire:

- mediante consegna a mani all'Ufficio Protocollo del Comune di Cardano al Campo;
- oppure, mediante invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al suddetto indirizzo.

I concorrenti devono, in ogni caso, trasmettere anche il *curriculum* personale professionale e formativo, ai fini della valutazione dei titoli, e copia di documento di identità.

Nel caso in cui il candidato intenda corredare la domanda con copie di pubblicazioni o certificati in suo possesso, potrà attestarne l'autenticità mediante dichiarazione in calce agli stessi, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici, comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La presentazione delle domande, in base ad una delle predette modalità, dovrà avvenire, tassativamente, **entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale Concorsi.**

Ove tale termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato (a tal fine fanno fede timbro e data dell'Ufficio Postale accettante).

TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso ammonta ad euro 7,75.

Il versamento può essere effettuato:

- con vaglia postale, indirizzato al Comune di Cardano al Campo;
- sul conto corrente postale n. 20006219 del Comune di Cardano al Campo;
- direttamente al Tesoriere comunale Banca di Legnano, Agenzia di Cardano al Campo;
- tramite pagamento all'Economo comunale, presso la sede comunale, negli orari di ufficio.

La copia della ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di ammissione.

CALENDARIO DELLE PROVE

Le prove saranno effettuate nelle seguenti date:

- prova scritta: **MARTEDI' 4 AGOSTO 2009**, dalle ore 9.30;
- prova scritta teorico-pratica: **MERCOLEDI' 5 AGOSTO 2009**, dalle ore 9.30;
- prova orale: **GIOVEDI' 6 AGOSTO 2009**, dalle ore 9.30.

Le prove scritte si terranno **presso le scuole medie di Cardano al Campo, via Carreggia, n. 2**; eventuali variazioni di calendario o sede saranno comunicate successivamente ai candidati.

PROVE E MATERIE D'ESAME

Ai candidati che si presenteranno a sostenere la prima prova, prima dell'inizio della stessa, verrà richiesto di esibire un documento di identità in corso di validità.

I candidati dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

- una prova scritta articolata in una serie di domande che richiedono risposte di carattere espositivo, ovvero in una serie di domande a risposte multiple;
- una prova scritta teorico-pratica riferita ad atti e provvedimenti relativi all'esplicazione delle funzioni del posto a concorso;
- una prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, i candidati potranno consultare dizionari e testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione.

Nel corso della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza, da parte dei candidati, di una lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- legislazione comunale e provinciale;
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- nozioni di psicologia, fisiologia, patologia, igiene e dietologia del bambino nella prima infanzia;
- funzioni dell'asilo nido;
- normativa regionale in materia.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione esaminatrice avrà a disposizione, per ciascuna delle 2 prove scritte, un punteggio massimo di 30 punti; il punteggio finale degli scritti sarà unico e sarà dato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove.

In ogni caso, conseguiranno l'ammissione alla prova orale esclusivamente i candidati che otterranno in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

A coloro che saranno ammessi al colloquio sarà data la relativa comunicazione, anche immediatamente prima dell'inizio della prova orale, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio relativo ai titoli.

Per la prova orale la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una valutazione di almeno 21/30.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione esaminatrice, avverrà sulla base delle dichiarazioni e dei documenti prodotti dai candidati e sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, limitatamente ai candidati che avranno sostenuto le prove scritte.

Ai sensi del vigente Regolamento per l'accesso, ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30, così suddivisi:

a) **Titoli di studio** (30%): punteggio massimo 3,00

TITOLI	PUNTI
Per il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (maturità pertinente):	
- ottenuto con votazione di ottimo (dal 90% al 100% della votazione massima conseguibile)	2.00
- ottenuto con votazione di distinto (dal 80% al 89% della votazione massima conseguibile)	1.00
- ottenuto con votazione inferiore (fino al 79% della votazione massima conseguibile)	0.00
Per un 2° diploma di maturità	0.75
Per un diploma di laurea (triennale)	1.00
Per un diploma di laurea (quadriennale o quinquennale)	2.00

b) **Titoli di servizio** (50%): punteggio massimo 5,00 *(Per i titoli di servizio si calcolerà per anno intero la frazione superiore a 6 mesi e con riduzione proporzionale per il servizio prestato ad orario ridotto)*

TITOLI	PUNTI
Per ogni anno di servizio reso presso pubbliche amministrazioni in posti di categoria pari o superiore a quella a concorso e con attinente profilo professionale <i>(in caso di servizio reso presso P.A. in posti di categoria pari o superiore a quella a concorso ma con diverso profilo professionale, il titolo è valutato nella misura del 70%)</i>	0.75

Per ogni anno di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri	0.25
---	------

c) **Titoli vari (20%):** punteggio massimo 2,00

TITOLI	PUNTI
Per corsi o attestati professionali, rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, a seguito di superamento di esami finali, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso: - a seconda della durata:	max 1,50 (da 0.10 a 0.50 cad.)
<i>Curriculum vitae</i> (attività professionali e di studio)	max 0.50

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La votazione complessiva, in base alla quale verrà formata la graduatoria di merito, sarà costituita, per ciascun candidato, dalla somma dei seguenti punteggi:

- media dei voti riportati nelle prove scritte;
- voto riportato nel colloquio;
- punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Si osserveranno, a parità di punti, le preferenze previste dal D.P.R. n. 487/94, art. 5, commi 4 e 5 e successive modificazioni ed integrazioni (*Allegato 2.*), in base a quanto indicato dai candidati nella dichiarazione del possesso dei requisiti. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, così come integrato dalla legge n. 191/98, contrariamente a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lett. c) del D.P.R. 487/1994, a parità di voti sarà preferito il candidato più giovane di età.

NOMINA DEL VINCITORE

La nomina del vincitore sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, approvata dal Responsabile del settore Pianificazione e gestione delle risorse e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

La nomina sarà comunicata all'interessato mediante raccomandata A/R con l'indicazione del giorno in cui dovrà prendere servizio.

L'assunzione del vincitore sarà subordinata alla verifica o all'assolvimento dei seguenti requisiti:

- accertamento del possesso dell'idoneità fisica per il posto specifico messo a concorso, effettuata dal medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 626/94 (al quale è esclusivamente riservato tale giudizio);
- dichiarazione dei requisiti ai fini dell'accesso al pubblico impiego, come previsto dall'art. 68 del Regolamento, e relativo accertamento;
- stipula del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio entro il termine stabilito e/o non produca uno o tutti i documenti richiesti, nei termini fissati dal C.C.N.L. e dall'art. 69 del vigente Regolamento, decadrà dalla nomina.

Per quanto riguarda le modalità inerenti lo svolgimento del concorso, la graduatoria, la nomina del vincitore, l'assegnazione in servizio, valgono le norme di cui al vigente Regolamento interno per l'accesso all'impiego.

L'Amministrazione procederà alla copertura del posto messo a concorso nel rispetto delle norme in materia di assunzioni di personale presso enti locali vigenti al momento della nomina.

Al fine di poter effettuare le comunicazioni in merito ad eventuali ulteriori assegnazioni in servizio è necessario che tutti gli idonei a seguito della selezione provvedano a comunicare tempestivamente al Comune di Cardano al Campo le modifiche di residenza che dovessero intervenire nel triennio di validità della graduatoria.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 27 GIUGNO 2003, N. 196

Si informano i candidati che le notizie raccolte con le domande di partecipazione alla selezione verranno trattate manualmente o informaticamente esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle prove selettive.

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

I candidati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (testo unico sulla tutela della riservatezza dati personali).

NORME FINALI

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 23 giugno 1992, n. 352 e successive modificazioni.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la selezione di cui al presente bando, se lo riterrà necessario.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la sig.ra Franca Murano.

Per ogni chiarimento ed informazione i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale, numero tel. 0331.266254; e-mail personale@comune.cardanoalcampo.va.it.

Cardano al Campo, 28 Maggio 2009

Franca Murano
Responsabile del Settore
Pianificazione e Gestione delle Risorse

All'Ufficio Personale
Del Comune di Cardano al Campo
Piazza Mazzini, n. 19
21010 - Cardano al Campo (VA)

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE EDUCATIVO ASILO NIDO (CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1), A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PIENO

Il/la sottoscritto/a

cognome _____

nome _____

chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito dal Comune di Cardano al Campo e finalizzato all'assunzione di n. 1 istruttore educativo asilo nido (categoria C, posizione economica C1), a tempo indeterminato e orario pieno. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

a) di essere nato/a a _____ (____) il ____/____/____;

b) di essere residente a _____ in via _____
n. _____ tel. _____ / _____; tel. (ulteriore) _____ / _____;

c) di essere di stato civile _____ e di avere n. _____ figli a carico;

d) di essere cittadino/a italiano/a; oppure _____;

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; ovvero
_____ (indicare i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione);

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero
_____ (in caso contrario specificare);

- g) in relazione agli obblighi militari di essere nella seguente posizione _____
_____ (per gli aspiranti di sesso maschile, con indicazione della durata del servizio
svolto);
- h) di essere fisicamente idoneo all'impiego (salvo accertamento a cura dell'amministrazione, in relazione allo specifico
profilo professionale);
- i) ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, di avere necessità del seguente ausilio per
la propria disabilità nonché di tempi aggiuntivi, come specificato nel certificato della apposita
struttura sanitaria (che si allega): _____
_____;
- j) di non essere stato/a dispensato/a, destituito/a o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego,
per aver conseguito l'impiego tramite la presentazione di documenti falsi o nulli, e comunque da
uno dei reati previsti dalle leggi vigenti per l'assunzione degli impiegati civili dello Stato;
- k) di essere in possesso del seguente diploma di maturità _____
conseguito presso l'Istituto _____, con sede a _____
nell'anno scolastico _____, con la votazione di _____;
- l) di essere in possesso del seguente ulteriore titolo di studio _____
conseguito presso _____, con sede a _____
nell'anno scolastico _____, con la votazione di _____;
- m) di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio (specificare durata, ente, ed eventualmente tipologia di orario
effettuato e qualifica; per ulteriori dettagli utilizzare il curriculum vitae) _____

_____;
- n) di possedere i seguenti ulteriori titoli che danno diritto alla preferenza all'assunzione (per i dettagli si
veda l'Allegato 2): _____
_____;

- o) di scegliere, per l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera previsto all'interno della prova orale, la seguente lingua: _____;
- p) di avere il seguente recapito al quale chiede che vengano indirizzate le comunicazioni inerenti alla pubblica selezione (*se diverso dalla residenza*): _____
_____;
- q) di dare il consenso al trattamento dei propri dati sensibili per le finalità strettamente necessarie all'espletamento della procedura selettiva, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (T.U. *privacy*).

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando codesto Ente da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Allega alla presente:

- FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA'
- COPIA DELLA RICEVUTA DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO
- CURRICULUM VITAE* (FORMATIVO E PROFESSIONALE)
- (eventualmente) ALTRO: _____

Data, li _____

Firma

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

(G.U. n. 185, 9 agosto 1994, Supplemento Ordinario)

Art. 5 - Categorie riservatarie e preferenze

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale termine, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso;

2) riserva di posti ai sensi dell'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;

3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla maggiore età.

Legge 15 maggio 1997, n. 127

Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
(G.U. n. 113, 17 maggio 1997, Supplemento Ordinario)

Art. 3. - (Disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi)

(omissis)

6. La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione.

7. Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

(omissis)